



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

1. DENOMINAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA DITTA.

Nome commerciale del prodotto:	MULTI AZ
Articolo numero:	art.06165+06166
Utilizzazione della sostanza:	trattamento delle acque di piscina
Società produttrice / distributrice	FIMI SPA Via delle Industrie, 6 26010 Izano (CR) Tel: 0373780193 Fax: 0373244184

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

GRADI NFPA (SCALA 0-4): SALUTE=2 INCENDIO=0 REATTIVITA'=2
GRADI HMIS (SCALA 0-4): SALUTE=3 INFIAMMABILITA'=0 REATTIVITÀ=2

POTENZIALI EFFETTI SULLA SALUTE:

INALAZIONE:

BREVE TEMPO D'ESPOSIZIONE: irritazione (possibilmente severa), bruciature

LUNGO TEMPO D'ESPOSIZIONE: vie d'esposizione non probabili, ulcere

CONTATTO PELLE:

BREVE TEMPO ESPOSIZIONE: bruciature, danno agli occhi, cecità

LUNGO TEMPO ESPOSIZIONE: danno agli occhi, cecità

CONTATTO CON GLI OCCHI:

BREVE TEMPO ESPOSIZIONE: bruciature, danni agli occhi, cecità

LUNGO TEMPO ESPOSIZIONE: danni agli occhi, cecità

INGESTIONE:

BREVE TEMPO ESPOSIZIONE: vie d'esposizione non probabili, irritazione (possibilmente Severa), bruciature

LUNGO TEMPO ESPOSIZIONE: vie d'esposizione non probabili, ulcere

STATO CARCINOGENICO:

OSHA: No

NTP: No

IARC: No



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

3. COMPOSIZIONE - INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Nome chimico: Acido tricloroisocianurico (ATCC)
1.3.5-tricloro-1.3.5.triazina-2.4.6 (1H,3H5H)-triona
1.3.5-tricloro-s-triazina-2.4.6 (1H,3H5H9)-triona

Formula chimica: C₃N₃O₃Cl₃

Numero di CAS: 87-90-1

Numero CEE: 613-031-00-5

UN 2468

Numero Eines: 201-782-8

Ingredienti	Contenuto	Class.ne del pericolo	Frasi di rischio
Acido tricloroisocianurico min.90%	Xn	Nocivo O comburente	N- Pericoloso per l'ambiente R8-22-31-36/37-50/53
Impurità inerti	differenza		S2-8-26-41-60-61

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: In caso di incidente rimuovere in area non contaminata. In mancanza di respiro dare respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa l'ossigeno dovrebbe essere gestito da personale qualificato. Se la respirazione o le pulsazioni cessano, chiedere assistenza a personale del Basic Life Support (Rianimazione Cardio-Polmonare / Defibrillatore automatico xterno) e **CHIAMARE IMMEDIATAMENTE I SERVIZI EMERGENZA.**

Contatto pelle: Lavare immediatamente le parti contaminate con acqua. Rimuovere indumenti, monili e scarpe contaminati. Lavare parti contaminate con acqua e sapone. Pulire accuratamente e asciugare indumenti e scarpe contaminati prima del riutilizzo. **IN CASO DI IRRITAZIONE, CHIAMARE UN MEDICO.**

Contatto occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre sollevate per assicurare una completa irrigazione a tutti i tessuti di occhi e palpebre.

Lavare gli occhi per diversi secondi è essenziale per assicurare il massimo effetto.

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Ingestione: Non dare nulla per bocca a vittima svenuta o convulsiva. Se ingerito, non indurre vomito. Dare acqua. Se il vomito avviene spontaneamente, tenere le vie respiratorie pulite. Dare più acqua quando cessa il vomito. **CHIAMARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

NOTE PER IL MEDICO:

Probabili danni alle mucose possono controindicare l'uso di lavanda gastrica.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

5. MISURE ANTINCENDIO

Rischi d'incendio ed esplosione:

Trascurabile rischio d'incendio. Se scaldato da temperature esterne

EMERGENZA

COLORE: bianco
FORMA FISICA: cristalli, granuli
ODORE: odore cloro

Rischi maggiori per la salute: corrosivo. causa danni irreversibili agli occhi. Può causare bruciature alla pelle bagnata se non propriamente rimosso. Può essere fatale se inalato. pericoloso se ingerito.

Rischi fisici: Forte ossidativo, sopra 240 °C (464 F), questo prodotto decompone con l'evoluzione del calore e nocivi gas densi ma non fiamme visibili. Il materiale bagnato può generare nitrogeno tricloruro, rischio di esplosione.

Mezzi d'estinzione: Lavare con acqua. Non usare schiume chimiche, carbone diossido o agenti estinguenti alogenati.

Estinzione incendio: Considerare l'evacuazione del personale posto sottovento. Allontanare le persone non autorizzate, isolare la zona e vietarne l'accesso. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio dovrebbe essere fatto senza rischi. Evitare inalare il materiale e prodotti derivati da combustione. Stare sottovento e allontanarsi dalla zona. Indossare apparecchiatura autorespiratoria NIOSH approvata.

Il materiale che appare non danneggiato eccetto quello reso umido perché posto all'esterno, dovrebbe essere aperto e ispezionato immediatamente. **NON TENTARE** di risigillare i fusti contaminati. Il materiale umido dovrebbe essere neutralizzato a stato non ossidante.

SENSIBILITA' A IMPATTO MECCANICO: Non sensibile
SENSIBILITA' A CARICA STATICA: Non sensibile
PUNTO INFIAMMABILITA': N/A

PRODOTTI COMBUSTIONE RISCHIOSA:

Decomposizione termica dei prodotti o combustione: cloro, nitrogeno, nitrogeno tricloruro, cianogeno cloruro, ossidi di carbone, fosgene



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

6. MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

Rilasci sul luogo di lavoro: Allontanare il personale non autorizzato, isolare la zona ed impedirne l'accesso. Non aggiungere acqua al materiale versato. Non usare componenti per pulizia pavimenti per pulire dal materiale rovesciato. Aspirare e spazzare materiale rovesciato ove pulito, con equipaggiamento adeguato. In fase di pulizia, ogni operazione dovrebbe essere fatta evitando mescolanza di materiale versato con altre sostanze chimiche o detriti.

NON risigillare i fusti contaminati. NON trasportare materiale bagnato o umido.

Il materiale bagnato dovrebbe essere neutralizzato a stato non-ossidante.

Tenere lontano da corsi d'acqua e scarichi fognari. I rilasci dovrebbero essere redatti, se richiesto, ad appropriate agenzie.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Stoccaggio: Stoccare e manipolare in accordo con tutte le regolamentazioni correnti e standard.

(NFPA Oxidizer Classification 1.) Non far entrare acqua nei contenitori. Se è presente una fodera interna, legare dopo l'uso. Tenere il contenitore strettamente legato e propriamente etichettato. Stoccare i contenitori su palette. Tenere lontano da cibo, bevande o alimenti per animali. Tenere separato da sostanze incompatibili.

Manipolazione: Non far entrare negli occhi, o sugli indumenti. Evitare di respirare vapori o polveri quando si apre il contenitore.

Evitare formazione di polvere. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Aggiungere sempre prodotto a grandi quantità d'acqua. Usare utensili puliti e asciutti. Non aggiungere il prodotto a dispositivo disperdente contenente residui di altri prodotti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

LIMITI ESPOSIZIONE:

Cloro può essere trovato in leggere quantità sulla sommità del contenitore del prodotto.

TRICLORO-S-TRIAZINETRIONE:

0.5 mg/m³ raccomandato TWA 8 ore (Esposizione Limite Occupazionale interno)

1.5 mg/m³ raccomandato STEL 15 minuti (Esposizione Limite Occupazionale interno)

CLORO:

1 ppm (3 mg/m³) limite massimo OSHA

0.5 ppm (1.5 mg/m³) OSHA TWA (reso valido da 50 FR 35338, 30 Giugno, 1993)

1 ppm (3 mg/m³) OSHA STEL (reso valido da 58 FR 35338, 30 Giugno, 1993)

0.5 ppm ACGIH TWA

1 ppm ACGIH STEL

1 ppm (3 mg/m³) MESSICO TWA

3 ppm (9 mg/m³) MESSICO STEL



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

VENTILAZIONE: Usare solo in zone ben ventilate. Provvedere a ventilazione locale ove polveri o vapori possono formarsi. Assicurare conformità con limiti esposizione applicabili.

PROTEZIONE OCCHI: Indossare occhiali di sicurezza. Provvedere a lavaggio oculare d'emergenza e doccia d'emergenza nelle immediate vicinanze.

INDUMENTI: Indossare indumenti protettivi per ridurre al minimo il contatto con la pelle. Quando esiste la possibilità di contatto con materiale asciutto, indossare tuta del tipo Tyvek (R). Indumenti contaminati dovrebbero essere rimossi e puliti prima del riutilizzo.

GUANTI: indossare guanti adatti.

TIPI MATERIALI PROTETTIVI: gomma butile, latex, pelle, gomma naturale, neoprene, polivinil cloruro (PVC), Tyvek (R)

RESPIRATORE:

Un respiratore approvato NIOSH con filtro N95 (polvere, fumo, vapore) deve essere permesso in certe circostanze quando le concentrazioni di sostanze volatili eccedono i limiti d'esposizione, o quando sintomi sono stati osservati e che sono indicativi di sovraesposizione. Se è presente cloro, è richiesta anche una cartuccia di gas acido.

Maschera respiratoria può essere usata in concentrazioni superiori a 10x livello esposizione accettabile e in concentrazioni superiori a 50x livello esposizione accettabile.

Ventilazione può essere usata quando il livello è sotto 50x di livello accettabile, o quando esiste la possibilità di rilascio incontrollato. Un programma protezione respiratoria che incontri 29 CFR 1910.134 deve essere seguito ogni qualvolta le condizioni di lavoro giustificano l'utilizzo di un respiratore.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

STATO FISICO:	Solido
COLORE:	bianco
FORMA FISICA:	crystalli, granuli
ODORE:	odore cloro
PESO MOLECOLARE:	232.5
FORMULA MOLECOLARE:	C3N3O3C13
PUNTO EBOLLIZIONE:	N/A
PUNTO FUSIONE:	N/A
PUNTO DECOMPOSIZIONE:	437-446 F (225-230 C)
PRESSIONE VAPORE:	N/A
DENSITA' VAPORE:	N/A
GRAVITA' SPECIFICA (acqua=1):	N/A
DENSITA' CARICO:	63-66 lbs / ft ³ (perdita)
SOLUBILITA' ACQUA:	1.2 g/100 g @ 25C
PH:	3-3.5 @ 25 C (1% soluzione)
VOLATILE:	N/A
SOGLIA ODORE:	N/A
GRADO EVAPORAZIONE:	N/A
COEFFICIENTE ACQUA/ DISTRIBUZIONE OLIO:	N/A



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Non mettere acqua all'interno del contenitore. Materiale bagnato può generare tricloruro di nitrogeno, rischio di esplosione. Evitare contatto con materiale organico facilmente ossidabile.

Incompatibilità: Acidi, ammoniaca, basi, componenti pulizia pavimento, calcio ipoclorito, agenti riducenti, solventi organici e componenti.

RISCHI DECOMPOSIZIONE:

Prodotti di decomposizione termica o combustione: cloruro, nitrogeno tricloruro, cloruro cianogeno, ossidi di carbonio, fosgene.

Polimerizzazione: Non polimerizza.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicità: 809 mg/kg orale-ratto LD50; 7600 mg/kg pelle-coniglio LD50

Irritazione primaria pelle: Leggermente corrosivo (coniglio, 24 ore);

Irritazione primaria occhi: Corrosivo, (Coniglio, 24 ore);

Corrosione pelle: Non Corrosivo (coniglio, 4 ore)

Effetti locali

Corrosivo: inalazione, pelle, occhi, ingestione

Livello tossicità acuta

Moderatamente tossico: ingestione

Leggermente tossico: assorbimento dermico

EFFETTI SALUTE

INALAZIONE:

Esposizione acuta: Questo materiale nella forma è solido e non ci si attende produca effetti respiratori. Se macinato o altrimenti in polvere, effetti simili a una sostanza corrosiva possono presentarsi. Può causare severe irritazioni alle vie respiratorie con tosse, soffocamento, sofferenza e possibili bruciate delle mucose membrane. In alcuni casi, edema polmonare può svilupparsi sia immediatamente che dopo un periodo di 5-72 ore. I sintomi possono includere difficoltà di respiro, dispnea, salivazione, cianosi e vertigini. Indagini fisiche possono includere rantoli umidi, bassa pressione sanguigna e innalzamento della pressione. In gravi casi può essere fatale.

Esposizione cronica: Dipendendo da concentrazione e durata dell'esposizione, ripetuta e prolungata esposizione può causare infiammazione e variazioni ulcerative nelle alte vie respiratorie.

CONTATTO PELLE:

Esposizione acuta: Contatto diretto con materiale bagnato o pelle umida può causare gravi irritazioni, sofferenza e possibili bruciate. Questo materiale è considerato non essere sensibilizzante per la pelle, basandosi su studi effettuati con guinea pigs.

Esposizione cronica: Effetti dipendono da concentrazione e durata dell'esposizione.

Ripetuti o prolungati contatti possono sfociare in dermatiti o effetti simili da esposizione acuta.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

CONTATTO OCCHI:

Esposizione acuta: Contatto diretto può causare grave irritazione, sofferenza e bruciature, possibili gravi, e danno permanente incluso cecità. Il decrescere del danno alla salute dipende Da concentrazione e durata del contatto.

Esposizione cronica: Gli effetti dipendono da concentrazione e durata dell'esposizione. Contatto ripetuto o prolungato può sfociare in congiuntiviti o effetti come da esposizione acuta.

INGESTIONE:

Esposizione acuta: Può causare immediato malessere e gravi bruciature delle mucose membrane. Può esserci scolorimento dei tessuti.

Inserimento e parola possono essere difficili all'inizio e poi alquanto impossibili. Gli effetti sull'esofago e al tratto gastrointestinale possono variare da irritazione a grave corrosione. Edema dell'epiglottide e shock possono avvenire.

Esposizione cronica: Dipendendo dalle concentrazioni, ingestioni ripetute possono causare effetti come da ingestione acuta.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

INFORMAZIONI ECOTOSSICITA'

TOSSICITA' PESCI:

Questo materiale si ritiene essere altamente tossico alla vita acquatica. 0.20-0.40 mg/L 96 ore LC50 Bluegill Sunfish; 0.008-0.37 mg/L 96 ore LC50 Rainbow Trout

TOSSICITA' INVERTEBRATI: 0.17-0.80 mg/L 48 ore LC50 Water flea

TOSSICITA' ALGA: <0.5 mg/L 3 ore LC50 Green algae

BIODEGRADABILITA':

Questo materiale è soggetto a idrolisi. Acido cianurico prodotto da idrolisi è biodegradabile.

PERSISTENZA:

Questo materiale si ritiene non persista nell'ambiente. Reazione idrolitica avviene in minuti. Nessuno dei prodotti da idrolisi è bioaccumulabile o persistente.

Fotoreattività o cloro libero disponibile in 30 minuti a 30C (pH7). Aumenti Half -life tanto quanto 8 ore alla presenza di acido cianurico.

BIOCONCENTRAZIONE:

Questo materiale si ritiene non sia bioaccumulabile.

ALTRE INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

1021-1891 mg/kg Mallard-orale oca LD50; 1674 - >2254 mg/kg orale-N. Bobwhite LD50; >10,000 ppm inalazione Mallard duck LC50; 7253 - >10,000 ppm inalazione-N. Bobwhite LC50



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Riutilizzare se possibile. Questo materiale è un pesticida registrato. Smaltire in accordo con tutte le regolamentazioni applicabili.

Non mettere il prodotto, il prodotto versato o contenitore parzialmente riempito, dentro a pressa per scarti o smaltimento.

Il contatto con materiali incompatibili potrebbe causare reazione e incendio. Non trasportare materiale bagnato o umido. Il materiale bagnato dovrebbe essere neutralizzato in uno stato non ossidativi. Vedere etichetta prodotto per informazioni smaltimento contenitore. Potrebbe essere soggetto a regolamentazioni di smaltimento:

Numero(i) Smaltimento Rischioso: D003

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Nazioni Unite (n.UN): 2468

Nazioni Unite (classe/imballaggio) UN: Cl. 5.1

Nazioni Unite (nome proprio UN per spedizione): acido tricloroisocianurico secco

ADR/RID (classe/cod. class./gr. Imb.): Cl.5.1 O2 II

ADR/RID (simbolo): O comburente; Xn nocivo; N pericoloso

ADR/RID N. KEMLER: 50/2468

ADR/RID (nome proprio per spedizione): acido tricloroisocianurico secco

ICAO/IATA (N.UN): 2468

ICAO/IATA (classe/imballaggio): Cl.5.1 II

ICAO/IATA (simbolo): O comburente; Xn nocivo; N pericoloso

ICAO/IATA (nome proprio per spedizione): acido tricloroisocianurico secco

IMO (n. UN): 2468

Imo (gr.classe/cod. class./imballaggio): Cl. 5.1 O2 II

IMO (simboli): O comburente; Xn nocivo; N pericoloso

Etichetta di pericolo: 5.1



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/10

Denominazione commerciale: MULTI AZ

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Numero CEE: 613-031-00-5

Simboli di pericolosità: O comburente Xn NOCIVO N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R e S:

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili

R22 nocivo per ingestione

R31 emana gas tossici a contatto con acidi. Evitare il contatto con agenti ossidanti, riduttori, alcali, sali ammoniacali, urea, ammine, derivati dell'ammonio quaternario

R36/37 irritante per occhi e vie respiratorie mantenere fuori dalla portata dei bambini

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S8 Conservare al riaprio dall'umidità

S26 in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S41 in caso di fuoco o esplosione, non respirare i fumi. Conservare in luogo ventilato

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

CERCLA SEZIONI 102°/103 SOSTANZE PERICOLOSE (40 CFR 302.4):

Non regolato

SARA TITOLO III SEZIONE 302 SOSTANZE ESTREMAMENTE PERICOLOSE (40 CFR 355.30):

Non regolato

ACUTO: Si

CRONICO: Si

INCENDIO: Si

REATTIVO: Si

RILASCIO: No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato ,maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute basano sulle attuali conoscenze ed intendono descrivere il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio. Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Interlocutore: Vailati Adamo e-mail: info@fimi.net